



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 7

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

No

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 PARTECIPAZIONE ATTIVA E INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLE REGIONI MARCHE ED EMILIA ROMAGNA, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI opera nel settore dell'assistenza disabili e si sviluppa nelle regioni Marche ed Emilia Romagna - nello specifico nelle provincie di Ancona, Pesaro-Urbino e Rimini – dove l'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII è presente con 7 strutture (di cui 2 case famiglia, 3 comunità familiari e 2 famiglie aperte) che accolgono persone con disabilità psico-fisica, minorenni e adulte. Il progetto si propone di favorire una piena inclusione di tali persone a partire da attività educative e socializzanti dedicate e personalizzate, che forniscano loro utili strumenti anche al di fuori del contesto familiare o di accoglienza e, contemporaneamente, agendo sul tessuto socio culturale del territorio organizzando momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza. Attraverso il suo operato, coerentemente con il programma 2020 PARTECIPAZIONE ATTIVA E INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLE REGIONI MARCHE ED EMILIA ROMAGNA e con l'ambito d'azione citato sopra, concorre alla realizzazione dell'obiettivo 10 dell'agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni".

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Incremento delle attività educative e socializzanti per i 34 destinatari del progetto al fine di garantirne un'effettiva inclusione sul territorio e per supportare una maggiore sensibilizzazione dello stesso.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità con gli utenti disabili accolti nelle strutture dell'ente, realizzazione di interventi di supporto scolastico, all'autonomia e ludico-ricreativi e accompagnamento presso centri diurni, istituti scolastici, attività riabilitative e sportive;

- organizzazione, accompagnamento e/o affiancamento degli utenti in attività di inclusione sociale (centro aggregativo "Giragirasole", momenti conviviali con amici/coetanei, partecipazione a gruppi scout/parrocchiali, uscite, etc.);
- interventi di sensibilizzazione del territorio (incontri, etc.).

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172412	FAMIGLIA APERTA SANTA CHIARA	Ancona	ARCEVIA	FRAZ. NIDASTORE, SNC	0	1	0
172384	COMUNITA' FAMILIARE SANT'ANNA	Pesaro e Urbino	FANO	VIA ROMA, 118	0	1	0
172408	FAMIGLIA APERTA "SANTINI COFANI"	Pesaro e Urbino	FANO	VIA MARIO PAGANO, 8	0	1	0
172383	COMUNITA' FAMILIARE CAREZZA DI DIO	Pesaro e Urbino	MONDAVIO	PIAZZA COSTANZO MICCI, 11	0	1	0
172382	COMUNITA' FAMILIARE "LA PERLA PREZIOSA"	Pesaro e Urbino	MONTECICCARDO	VIA DELLA RONDA, 2	0	1	0
172191	CASA FAMIGLIA ARCANGELO RAFFAELE	Rimini	MISANO ADRIATICO	VIA ROMA, 32	0	1	0
172206	CASA FAMIGLIA DI MONTEGRIDOLFO	Rimini	MONTEGRIDOLFO	VIA CA' BERNARDO, 7	0	1	0

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;

9. si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Al momento non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivilepace.apg23.org/srecsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di

fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A- ASSISTENZA e nell'area di intervento 1. DISABILI. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente

- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
- Visita ad alcune realtà dell'ente

Modulo 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea

Modulo 3 La relazione d'aiuto: elementi di base

- Presentazione di Elementi generali ed introduttivi del rapporto "aiutante-aiutato" e delle principali fasi della relazione di aiuto
- Simulazioni di situazioni tipiche della relazione d'aiuto che si possono incontrare nello svolgimento del servizio civile nel progetto, partecipazione di gruppo delle strategie per affrontare le varie situazioni

Modulo 4 La casa famiglia e il centro diurno

- Storia delle case famiglia e dei centri diurni dell'ente

- Normativa e gestione delle strutture
- Il contributo delle case famiglia e dei centri diurni nell'ambito specifico del progetto

Modulo 5 Approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto

Disabilità fisica e/o psichica

- Il vissuto psicologico della persona con handicap
- Le principali forme di handicap psichico
- Aspetti generali dei disturbi mentali
- Le psicopatologie secondo il DSM IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali).
- I sistemi diagnostici
- I metodi di accertamento: la valutazione psicodinamica, il colloquio clinico, esami medici e psichiatrici, i test mentali
- Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative

Modulo 6 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI"

- Il ruolo del volontario nel progetto
- La relazione con i destinatari del progetto
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

Modulo 7 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità

- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio
- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale
- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto
- Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto
- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità

Modulo 8 L'ortoterapia con persone disabili

- Ortoterapia e disabilità
- Nozioni di base di attività nell'orto
- Pianificazione di un'attività di ortoterapia con persone disabili
- Laboratorio esperienziale di ortoterapia sul campo

Modulo 9 Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI"

- Dinamiche del lavoro di gruppo
- Strategie di comunicazione nel gruppo
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI"

Modulo 10 Il progetto "2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI"

Verifica, valutazione ed analisi di:

- obiettivi e attività del progetto;
- risposta del progetto alle necessità del territorio;
- inserimento del volontario nel progetto;
- necessità formativa del volontario.

Modulo 11 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto “2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione
- Momento laboratoriale in cui progettare un’attività di sensibilizzazione (legata all’ambito del progetto)

Modulo 12 La relazione d’aiuto a partire dalla testimonianza di esperti

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d’aiuto
- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto “2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con persone con disabilità

Modulo 13 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”

- Il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- La relazione con i destinatari del progetto
- Il ruolo del volontario nel lavoro d’equipe
- L’attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

Modulo 14 Comunicazione e tecnologia con le persone disabili

- Presentazione del progetto R.E.T.I.
- Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche come supporto alla comunicazione delle persone disabili

Modulo 15 La relazione d’aiuto

- L’attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d’aiuto
- Analisi delle relazioni d’aiuto vissute dal volontario all’interno del progetto “2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”: riflessione e confronto su situazioni concrete
- Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

Modulo 16: Il progetto “2020 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI”

- Competenze intermedie del volontario
- Andamento del progetto
- Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica